

Contrario anche il sindaco di Altilia, De Rose

Discarica, si allarga il fronte del no

«L'impianto creerebbe problemi di natura ambientale»

ALTILIA

Si allarga la protesta contro l'ipotesi di realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti nel territorio di Grimaldi. Dopo la presa di posizione del gruppo di minoranza "Stretta di mano" e del circolo di Rifondazione comunista-Sinistra europea, è la volta del sindaco di Altilia, Pasquale De Rose, che esprime «la più netta e irreversibile contrarietà allo scellerato disegno di realizzare un sito per i rifiuti nelle immediate adiacenze del territorio di Altilia, laddove è stata localizzata un'area di sviluppo produttivo

utile all'intero comprensorio. Tale discarica - rileva il sindaco - dovrebbe sorgere a ridosso della sede di un'azienda di distribuzione di generi alimentari e dell'area su cui sono in costruzione un centro commerciale e una sede bancaria. Nei pressi sorge un centro benessere del comune di Martirano Lombardo e dove è stata prevista la costruzione di un albergo a cinque stelle. Imprenditori che hanno investito milioni di euro non possono subire impatti di questo genere, che danneggerebbero iniziative produttive, destinate a fare occupazione e che già occupano decine di lavoratori».

Non solo. De Rose pone il problema dell'impatto ambientale. «L'impianto dovrebbe sorgere a meno di cento metri dal fiume Savuto. L'Am-

ministrazione ha individuato la zona come area vocata allo sviluppo turistico culturale, tanto che è già stata impegnata per i percorsi di San Francesco di Paola e di Sant'Antonio, eremi che già richiamano attenzioni turistiche. Non si sa con quali criteri sia stato individuato il sito, se non per allontanarlo dal centro abitato di Grimaldi sino a confliggere con i più diretti interessi dei cittadini di Altilia».

Già nel mese di gennaio il primo cittadino ha notificato all'Aro la sua opposizione al progetto, approvando una delibera inviata anche al Comune di Grimaldi. «Mi opporrò - rimarca De Rose - con tutte le forze e mobilerò i cittadini contro questo disegno».

(lu.mi.pe.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA